

Il percorso di miglioramento nella gestione e acquisizione dei presidi per la movimentazione e per la prevenzione delle complicanze dei pazienti

Noacco S*, Morgante E**, Faruzzo A***, Tignonsini D***, De Sabbata S***, D'Antoni M^^, Corpus C^^, Baldassa K^^^, Candussi B^^^, Bergnach L^^^, Moro E^, Spadavecchia V^, Boschi T^o, Polmonari B^o, Di Ottavio Claudio^o^o, Marzullo P^o^o, Marson M^o, Guardini I*, Morachiello S**, Mesaglio M*, Borghi G***, Lattuada L***

*Professioni Sanitarie; **Servizio Prevenzione e Protezione; ***Direzione Medica di Presidio; ^Dpt. Medicina Interna, ^o^o Area della Riabilitazione; ^o^o Consulente RSU; ^Servizi Tecnici; ^^Ingegneria Clinica; ^^Approvvigionamenti e Logistica; ^o^o Consulenti RSU Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

Introduzione

Il progetto "Age Management, buone pratiche per la gestione dell'invecchiamento della forza lavoro assistenziale" include tra le azioni da attuare, il miglioramento dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai presidi per la gestione dei carichi e per la prevenzione delle complicanze dei pazienti. Le modifiche in tema di sicurezza ed ergonomia degli arredi possono ridurre gli infortuni al team, in particolare agli operatori senior, ritenuti maggiormente vulnerabili. Inoltre, quando i sollevatori meccanici vengono utilizzati sistematicamente, l'impatto sulla riduzione degli infortuni ne giustifica l'investimento. Pertanto è stato condotto il progetto coinvolgendo i vari servizi competenti, coerentemente con l'investimento strategico aziendale, rivolto alla prevenzione degli infortuni sugli operatori. Il gruppo multi-professionale ASUI UD ha progettato le fasi di analisi e realizzazione legate alla gestione e acquisizione dei presidi.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto erano:

- Garantire all'operatore la movimentazione in ergonomia;
- Garantire al paziente la movimentazione in sicurezza;
- Garantire la disponibilità dei presidi rispetto coerentemente al bisogno della Struttura;
- Standardizzare e razionalizzare le modalità di richiesta dei presidi;
- Garantire una risposta ai bisogni per i pz con grave obesità;
- Garantire la dismissione controllata dei letti in base a criteri concordati.

Descrizione

Il progetto è stato attivato ad aprile 2016 ed è stato condotto in due fasi distinte:

Fase 1 Analisi della situazione esistente:

- Incontri GdL multiprofessionale
- Incontro Coordinatori e RDA
- Verifica stato d'uso e priorità allocazione di:
 - Ausili minori per MMC
 - Letti oleodinamici
 - Sollevatori passivi e attivi (es. Fig. 1)
 - Presidi per pz affetti da grave obesità
 - Barelle e poltrone
- Elaborazione fabbisogni (es. Fig. 2)
- Proposta di acquisto presidi

Risultati

L'acquisto di presidi è stato operato sulla base di priorità definite (Fig. 3) e standardizzando le modalità di richiesta (es. come richiedere, in che tempi, cosa richiedere per la specifica struttura). Sono state attivate delle linee di noleggio dei materassi in poliuretano e letti per pazienti affetti da grave obesità, in quanto garantire la risposta alle esigenze dei pazienti affetti da grave obesità rappresenta una nuova realtà clinico assistenziale.

L'attivazione delle procedure di sanificazione di accessori e presidi riveste un'importanza fondamentale (oltre ad un'elevata complessità legata anche alle dimensioni aziendali) per la manutenzione e l'utilizzo abbinato presidio-accessorio. Infine, è stata evidenziata l'esigenza di predisporre un parco letti oleodinamici di riserva.

Conclusioni

Lo sviluppo del progetto ha evidenziato la necessità di attivare un data base per la richiesta di acquisto dei presidi e attrezzature a supporto dell'attività assistenziale. La valutazione dei flussi/percorsi dei pazienti deve essere attentamente valutata per la scelta di idonee misure legate alla logistica di un'azienda che si sviluppa su numerosi edifici e che richiede lunghi e frequenti passaggi tra le strutture di degenza e le diagnostiche. È emersa inoltre la necessità di definire percorsi dedicati e strutturare procedure di richiesta, allocazione e gestione dei presidi per i pazienti affetti da grave obesità, presenti in numero progressivamente crescente.

La trasversalità del progetto, che ha coinvolto la gran parte delle strutture e servizi aziendali, ha consentito rafforzare ulteriormente la sensibilità degli operatori alla cultura della prevenzione dagli infortuni e alla conservazione del patrimonio dei beni aziendali. Allo stesso modo, la disponibilità di presidi idonei, bilanciati sulle esigenze dei pazienti può aiutare a ridurre le complicanze.

Bibliografia

- Stichler JF. Healthy work environments for the ageing nursing workforce. J Nurs Manag. 2013 Oct;21(7):956-63.
 Matt SB, Fleming SE, Maheady DC. Creating disability inclusive work environments for our aging nursing workforce. J Nurs Adm. 2015 Jun;45(6):325-30.



Fig. 1 Sollevatore passivo



Fig. 2 Letto elettrico

Fase 2 Attivazione delle linee di lavoro:

- Ridistribuzione
- Acquisto
- Noleggio
- Manutenzione straordinaria
- Formazione/Addestramento

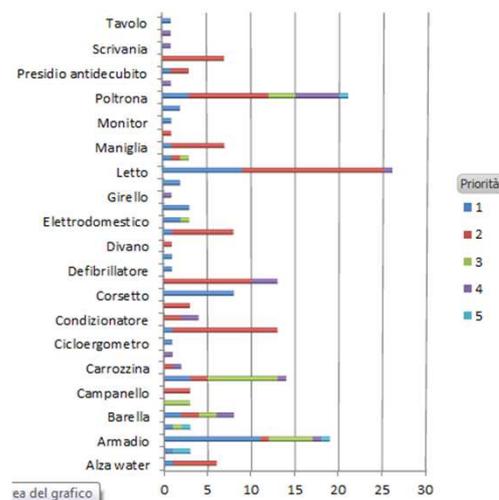


Fig. 3 Acquisti in base a priorità definite

